



# Associazione Italiana Rugbysti

visitateci su internet [www.air.it](http://www.air.it)

L'Aquila, 23 febbraio 2022

Via e.mail

e p.c.

Al Presidente FIR

Ai Consiglieri Federali

Agli Organi Territoriali

Alle Società affiliate FIR

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Oggetto: *nota Presidente FIR in data 11 febbraio 2022*  
replica e rinnovo richiesta di accesso al Fondo di Solidarietà

*Egregio Presidente,*

in merito alla nota in oggetto, purtroppo appresa indirettamente non essendo tra i destinatari, mi permetto di dissentire per iscritto essendomi negato immotivatamente l'opportuno leale rapporto con il vertice federale; ad ogni modo, ignaro che le Relazioni AIR, prodotte per l'infortunio occorso la scorsa stagione sportiva al giocatore Ramiro FINCO della società Rugby Viadana 1970, "...non sono mai state prese in considerazione ...", sono a rinnovare la richiesta di accesso al Fondo di Solidarietà e di rimborso delle spese sostenute nei primi 284 giorni di cure e pari ad € 38.404,34 (relative alla fase italiana), richiesta mai inoltrata "...in nome della Federazione Italiana Rugby ...", ma sempre in nome e per conto del giocatore infortunato.

Ramiro FINCO ci ha delegato alla trattazione del suo sinistro sportivo, così come centinaia di giocatori, nonostante "...da molti mesi l'AIR non ha più mandato dalla FIR per la gestione delle polizze assicurative e degli infortuni ..."; la FIR, infatti, con comunicazione via e.mail, ha incautamente "congelato" la preziosa collaborazione fatta di competenza, passione, disponibilità e professionalità, a beneficio del mondo del rugby italiano - *giocatori/società e la stessa FIR* -, portata avanti dalla scrivente Associazione con la trattazione di più di 50.000 sinistri sportivi e relative interviste, corredate da accurate statistiche e preziose informazioni, un patrimonio di dati raccolti in forma anonima, che ci raccontano le modalità e le conseguenze degli infortuni sportivi, occorsi nel gioco del rugby nel nostro Paese, a servizio di ricerche e studi in medicina dello sport utili a fini preventivi ... peccato!

In attesa di cortese riscontro, allego di seguito alla presente la "Carta abierta" dei Signori Alfredo e Alejandra FINCO, i genitori di Ramiro, e porgo cordiali saluti.



Stefano Di Salvatore  
Presidente AIR

Buenos Aires, Argentina, 15 de Febrero 2022.-

## CARTA ABIERTA

Esta es en realidad la historia de nuestros 9 meses de estancia en Roma, acompañando a nuestro hijo RAMIRO FINCO.

A dos semanas de haber llegado a Italia, recibimos el llamado del Presidente de la FIR, expresando su preocupación por la condición de nuestro hijo y por la nuestra, asegurándonos que no debíamos preocuparnos por nada, que tendríamos todo el apoyo de la Federación, y que ante cualquier problema nos comunicáramos con él, palabras de gran consuelo para dos padres destrozados, con un hijo en coma, en otro país, sin manejo del idioma y sin conocimiento de que vendría por delante, que más decir...

Los problemas aparecieron y ante su ofrecimiento nos comunicamos con su secretaria, quien nos atendió muy amablemente siempre, con la misma respuesta, "el Dr. Esta en una reunión", cuando se desocupe le devolverá el llamado. Tres veces fueron suficientes para que entendamos que otros eran los problemas que debía atender.

Después de varios meses, con Ramiro ya en rehabilitación en la Fundación Santa Lucia gracias a la gestión de Stefano di Salvatore (presidente de la AIR), recibimos el llamado de la secretaria del Presidente de la FIR, citándonos en el centro de rehabilitación para conocernos finalmente con el Sr. Presidente y por fin pueda conocer a nuestro hijo, esto fue a fines del mes de Agosto, a 5 meses del infortunio sufrido por Ramiro, obviamente solo fueron 5 minutos y una foto, porque debía asistir a una reunión seguramente más importante... Ese fue nuestro último contacto en Italia.

Curiosamente a un mes de haber regresado a la Argentina, Sr. Presidente, Ud. ha vuelto a recordarse de nosotros, para pedirnos que le enviemos un mail solicitándole el reintegro de lo gastado en Italia, lo que estuvimos gestionando casi desde el principio a través del Rugby Viadana (club par el que jugaba Ramiro), que inicialmente nos guiaba junto con la AIR (Stefano di Salvatore) en lo que debíamos hacer, ya que puede imaginarse que era un tema totalmente desconocido por nosotros, en fin ...

Lo cierto que después de tanto que hemos pasado, duele leer tantas publicaciones tendenciosas y ofensivas, lastima el alma, ya que a pesar de todo creemos que **"DIGAS LO QUE DIGAS, ERES LO QUE HACES"**, y la verdad, nuestra verdad irrefutable es que:

- Cuando hubo que gestionar el traslado al "Santa Lucia". LA FIR NO ESTUVO
- Cuando hubo que gestionar y comprar los aparatos ortopédicos. LA FIR NO ESTUVO
- Cuando el Dr. Salvia (director Sanitario del Santa Lucia) tuvo que explicarnos la situación y posible rehabilitación de Ramiro. LA FIR NO ESTUVO
- CUANDO Ramiro estaba para salir de la internación y pasar a hospital de día, lo que no fue posible porque no teníamos las condiciones habitacionales para albergarlo donde habitábamos. LA FIR NO ESTUVO
- Cuando esperábamos que alguien nos pregunte como vivíamos hacia tantos meses fuera de nuestro país. LA FIR NO ESTUVO

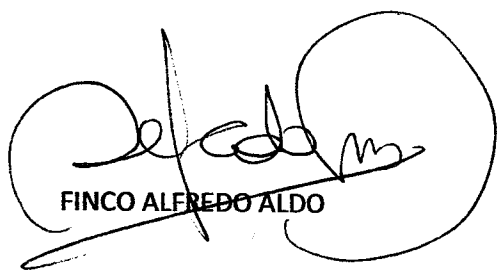
- Cuando hubo que decidir la vuelta a la Argentina, el traslado de las pertenencias de Ramiro a nuestro país (que por cierto debimos dejarlas en Italia), la logística para el traslado de un muchacho con discapacidades. LA FIR NO ESTUVO
- Cuando hubo que gestionar la adquisición de la silla de ruedas, el trípode y el andador, para poder movilizar a Ramiro. LA FIR NO ESTUVO

Que más decir, Ud. Sr. Presidente de la FIR, NO ESTUVO.


A pesar que según sus dichos la AIR y su Presidente Stefano di Salvatore, nada tienen que ver con la FIR, ni ostentan ningún cargo allí, quien hizo posible todo lo antedicho fue el mismo Stefano di Salvatore por la AIR, junto al Rugby Viadana a través de su Presidente Julio Arletti y su Manager Ulises Gamboa.

Del Sr. Consigliere Fava, quien Ud. Designo para ocuparse de la cuestión, nos hubiese encantado conocer su rostro o al menos su voz.

P.D: queremos hacer saber también que la única ayuda económica que hemos recibido en este casi un año, pronto a cumplirse, fue de parte del Rugby Viadana, quien recibió donaciones de clubes amigos como Rugby Colorno, colectas por ventas de camisetas alentando a Ramiro, gente que quiere a nuestro hijo, y el mismo presidente Julio Arletti. A todos ellos infinitas GRACIAS.



FINCO ALFREDO ALDO



NAVARRO ALEJANDRA CLAUDIA

Buenos Aires, Argentina, 15 febbraio 2022

Lettera aperta

Questa è in verità la storia del nostro soggiorno di 9 mesi a Roma, affiancando nostro figlio RAMIRO FINCO.

Due settimane dopo l'arrivo in Italia, abbiamo ricevuto una telefonata dal Presidente FIR, che esprimeva la sua preoccupazione per la condizione di nostro figlio e la nostra, assicurandoci che non dovevamo preoccuparci di nulla, che avremmo avuto tutto il supporto della Federazione, e che di fronte a qualsiasi problema avremmo comunicato con lui; parole di grande conforto per due genitori devastati, con un figlio in coma, in un altro paese, senza padronanza della lingua e senza sapere cosa ci aspettava; che altro dire...

I problemi si sono presentati e, a seguito della sua offerta di aiuto, abbiamo parlato con la sua segretaria, che ci ha sempre trattato molto gentilmente, dandoci la stessa risposta: "il Dottore è in riunione, quando si libera vi richiama".

Tre volte ci sono bastate per farci capire che erano altri i problemi che doveva affrontare.

Dopo vari mesi, con Ramiro già in riabilitazione presso la Fondazione Santa Lucia grazie all'interessamento di Stefano Di Salvatore (Presidente dell'AIR), abbiamo ricevuto la telefonata della segretaria del Presidente FIR che ci fissava un appuntamento al centro di riabilitazione per farci conoscere finalmente con il Sig. Presidente e, in ultimo, per fargli conoscere nostro figlio; questo è accaduto alla fine del mese di agosto, a 5 mesi dall'infortunio subito da Ramiro; ovviamente sono stati solo 5 minuti e una foto, perché doveva partecipare a una riunione sicuramente più importante... Quello è stato il nostro ultimo contatto in Italia.

Stranamente, a un mese dal nostro ritorno in Argentina, Sig. Presidente, Lei si è ricordato di nuovo di noi per chiederci di inviarle una mail di richiesta a rimborso di quanto speso in Italia, di quello che abbiamo sostenuto quasi dall'inizio attraverso il Rugby Viadana (club per il quale giocava Ramiro), che inizialmente ci ha guidato insieme all'AIR (Stefano di Salvatore) in quello che dovevamo fare, visto che, come può immaginare, per noi era un argomento del tutto sconosciuto; comunque...

La verità è che, dopo tutto quello che abbiamo passato, fa male leggere tante pubblicazioni tendenziose e offensive, fa male all'anima, poiché, nonostante tutto, crediamo che "QUALSIASI COSA TU DICA, SEI QUELLO CHE FAI", e la verità, la nostra verità inconfutabile è che:

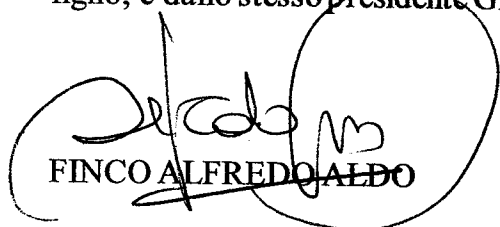
- Quando abbiamo dovuto gestire il trasferimento al “Santa Lucia”, LA FIR NON C’ERA.
- Quando abbiamo dovuto gestire ed acquistare gli apparecchi ortopedici, LA FIR NON C’ERA.
- Quando il Dott. Salvia (Direttore Sanitario del Santa Lucia) ha dovuto spiegarci la situazione e la riabilitazione possibile per Ramiro, LA FIR NON C’ERA.
- Quando Ramiro stava per essere dimesso dall'ospedale per andare in day hospital, cosa che non è stata possibile perché non avevamo le condizioni abitative per ospitarlo dove abitavamo, LA FIR NON C’ERA.
- Quando ci aspettavamo che qualcuno ci chiedesse come stavamo vivendo per così tanti mesi, lontani dal nostro paese, LA FIR NON C’ERA.
- Quando si è dovuto decidere il ritorno in Argentina, il trasferimento degli effetti personali di Ramiro nel nostro paese (che sicuramente avremmo dovuto lasciare in Italia), la logistica per il trasferimento di un ragazzo con disabilità, LA FIR NON C’ERA.
- Quando si è dovuto gestire l'acquisto della sedia a rotelle, del tripode e del deambulatore, per poter mobilitare Ramiro, LA FIR NON C’ERA.

Che dire di più: Lei, Sig. Presidente della FIR, NON C’ERA.

Nonostante, secondo le sue dichiarazioni, l'AIR ed il suo Presidente Stefano Di Salvatore non abbiano nulla a che fare con la FIR, né vantino alcuna carica lì, chi ha reso possibile tutto quanto sopra è stato lo stesso Stefano Di Salvatore per l' AIR, insieme al Rugby Viadana attraverso il suo Presidente Giulio Arletti ed al suo Manager Ulises Gamboa.

Del Sig. Consigliere Fava, che Lei ha designato per occuparsi della questione, ci sarebbe piaciuto conoscere il suo volto o almeno la sua voce.

P.S.: ci teniamo inoltre a farvi sapere che l'unico aiuto economico che abbiamo ricevuto in quasi un anno, ormai a breve, è stato da parte del Rugby Viadana, che ha ricevuto donazioni da Società Sportive amiche come il Rugby Colorno, dalle raccolte per la vendita di magliette che tifavano per Ramiro, da persone che vogliono bene a nostro figlio, e dallo stesso presidente Giulio Arletti. A tutti loro va un infinito GRAZIE.



FINCO ALFREDO ALDO



NAVARRO ALEJANDRA CLAUDIA